

# SERIE D Risolta la telenovela. Montrone: «Valutare l'ipotesi dell'erba sintetica»

## Abano-Rimini si gioca a Porto Tolle

(p.sp.) Finalmente l'Abano ha trovato il campo per ospitare domenica alle 15 il Rimini. La sfida di campionato si giocherà a Porto Tolle, struttura che l'anno scorso era utilizzata dal Delta in Lega Pro. Si chiude così una telenovela grottesca che ha visto il club neroverde cercare per giorni in maniera spasmodica una struttura dopo la fumata nera dalla Lega all'inversione del campo concordata con i romagnoli. Ricordiamo che lo stadio delle Terme è chiuso per il rifacimento del manto erboso e riaprirà per il derby con il Thermal (5 ottobre). Lavori che sono stati comunicati formalmente alle società dall'amministrazione comunale giovedì 11 settembre (ufficialmente due-tre giorni prima), il che significa che l'Abano sapeva da tempo che



**FINALMENTE** L'Abano ha trovato lo stadio

doveva trovare un'altra sistemazione.

Sulla chiusura dello stadio delle Terme, ecco l'assessore Angelo Montrone: «Come amministrazione possiamo capire che le società hanno un disservizio, ma se abbiamo deciso di fare questi lavori è per fare sì che il campo sia idoneo e ambito da tutti a giocare. Non è un discorso che riguarda solo Abano, lo stanno facendo anche all'Euganeo, a Este, a Rovigo. Anticipare l'apertura a questa domenica non sarebbe stato l'ideale. Avendo davanti ancora una decina di giorni ci auguriamo che il campo possa tenere botta fino ad aprile, quando sarà fatto un ulteriore ritocco per il torneo internazionale di calcio giovanile. Di questo Abano e Thermal sono stati già informati a luglio».

Si potevano anticipare i lavori prima dell'inizio del campionato? «A luglio e in agosto le condizioni meteorologiche non hanno aiutato. Quando le società hanno iniziato a lamentarsi del campo è stato un campanello d'allarme. Capiamo, ripeto, che ci possono essere stati disservizi, ma le decisioni non sempre sono accettate da tutti. Ci dispiace anche avere perso la Nazionale under 17 che doveva venire dal 6 al 13 ottobre: Viscidi e Tedino hanno visto il campo, e anche se era stato appena seminato hanno risposto picche».

Un flash in proiezione futura. «Visto il grande utilizzo della struttura si potrebbe anche valutare l'ipotesi di uno stadio in erba sintetica».